

Anagrafe Luglio - Agosto

Morti: Mauceri Marianna il 30.06.2021 all'eta di 62 anni, Gigliotta Giuseppe il 07.07.2021 all'età di 74 anni, Cusumano Giuseppe il 22.07.2021 all'età di 81 anni, Foti Lillì il 23.07.2021 all'età di 88 anni, Verde Grazia il 22.07.2021 all'età di 99 anni, Cacioppo Michele il 28.07.2021 all'età di 92 anni, Fiore Liborio il 28.07.2021 all'età di 92 anni, Alesi Maria Lucia il 31.07.2021 all'età di 84 anni Salvato Giovanna il 27.07.2021 all'età di 80 anni, Oddo Cecilia il 03.08.2021 all'età di 77 anni, Montalbano Giuseppe il 15.08.2021 all'età di 96 anni, Montalbano Maria Antonia il 11.08.2021 all'età di 86 anni, Vivacqua Anna il 12.08.2021 all'età di 75 anni. Palermo Elisabetta il 20.08.2021 all'età di 90 anni.

Nascite: Chiommino Marco il 30.07.2021, Ingrao Sara il 16.07.2021, Sabella Michael il 08.07.2021, Randazzo Ivan, il 11.08.2021

Matrimoni: La Sala Giuseppe e Franco Ivana il 30.07.2021, Arbisi Giuseppe e Mangiaracina Antonella il 23.07.2021, Armato Antonio e Giglio Laura il 17.07.2021, Bonavia Davide e lo Cicero Maria Sofia il 15.07.2021, Bonsignore Giovanni e Vella Lucia il 02.07.2021, Cicio Giuseppe e Di Vita Fabiola il 31.07.2021, Sanalitro Francesco Paolo e Guarrasi Giulia il 16.0.2021, Alfano Giuseppe e Bevilacqua Giovanna il 18.08.2021, Safina Baldassare e Arbisi Isabella il 07.08.2021, Vassallo Gaspare Davide e Ingrassia Daniela il 06.07.2021, Maggio Salvatore e Lipari Sarah il 07.08.2021, Spinelli Pietro e Di Stefano catia il 10.07.2021, Trubiano Daniele e Di Stefano Catia il 10.70.2021, Salvato Audenzio e Maggio Maria il 17.08.2021, Tornetta Calogero e montalbano Loredana il 03.08.2021, Tresca Alessandro e Sanfilippo Elide il 27.08.2021, Bua Claudio e Sparacino Simona il 28.08.2021, Cicio Angelo e incardona Sara il 24.08.2021, Cicio Calogero e Sanfelice Sara il 21.08.2021, Di Carlo Gianbattista e Verde Valeria il 20.08.2021, Pacello Marco Duilio e Ferraro Dora il 19.08.2021, Palmeri Salvatore e Armato Maria Flena il 13 08 2021





Agricoli e Industriali,

Autodiagnosi

Ricarica Aria Condizionata

V.le Berlinguer, 10

Tel. 0925 942770 - Fax 0925 943730

SAMBUCA DI SICILIA - AG



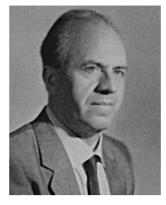


24H/24H

Via Canalicchio - Sambuca di Sicilia - AG Cell. 368 7395600 - 380 6843258

Morto il Senatore Pippo Montalbano

Un pezzo di storia finisce



Legato da amicizia personale a figure di primo piano del Pci, da Luigi Longo a Pietro Ingrao, da Giorgio Napolitano ad Emanuele Macaluso, aderì al partito che aveva appena 16 anni e partecipò al primo congresso istitutivo della Federazione Giovanile Comunista.

Nel 1945 venne eletto membro del Comitato Federale del partito. Negli anni del dopoguerra fu tra i protagonisti in Sicilia delle grandi lotte sociali per il lavoro e con altri dirigenti politici e sindacali partecipò all'occupazione dei feudi incolti ed abbandonati dagli agrari.

Nel 1960 venne eletto consigliere comunale a Sambuca e nel 1964 divenne sindaco del comune con una lunga tradizione di sinistra, carica che ricoprì fino al 1980. Il terremoto del 1968, che devastò i Comuni della valle del Belice, lo vide insieme agli altri sindaci del territorio, promotore ed organizzatore della ricostruzione.

Eletto per la prima volta senatore nel giugno del 1979 nel collegio di Sciacca, fu riconfermato nella legislatura successiva, ricoprendo anche la carica di vice presidente delle Commissioni bicamerali per il terremoto del Belice e del Mezzogiorno.

Nel 2003, a ottant'anni, scrisse e pubblicò con successo il suo primo libro,

"Ricordi di un comunista", che ripercorre settant'anni della storia politica della Sicilia e del suo paese, attraverso analisi, critiche e autocritiche, dell'autore, cui ha fatto seguito nel 2010 la seconda publicazione "Protagonisti della Ricostruzione - L'impegno dei Sindaci per il Belice".

Uomo elegante, austero e carismatico

di Francesca Marzilla Rampulla

Nel mese di agosto è venuto a mancare il Senatore Giuseppe, Pippo, Montalbano, nato nel 1925. Uomo dal portamento naturalmente elegante, austero, carismatico. Adolescente, durante il regime, fu formato agli ideali di Libertà e Giustizia e, all'entrata degli americani, capeggiò le guardie rosse di Sambuca, che garantirono assistenza alimentare, ordine e sicurezza alla popolazione. Continuò ad impegnarsi nelle lotte contadine e al riscatto delle classi più umili. Orgoglioso di essere stato scelto dal Partito per frequentare a Roma, lui insieme ad altri soli 36 compagni, provenienti da tutta Italia, il primo Corso della Scuola di Formazione Politica e di aver avuto fra i suoi Docenti Lucio Lombardo Radice, Mauro Scoccimarro, Celeste Negarville e Armando Fedele. Eletto, per ben tre volte, Sindaco di Sambuca, si impegnò attivamente e con successo al rimboschimento delle montagne circostanti e alla destinazione delle acque dellago Arancio all'irrigazione dei terreni del territorio sambucese, al fine di creare posti di lavoro e favorire quello dei braccianti agricoli. Affrontò e gesti con competenza l'emergenza del terremoto della Valle del Belìce del '68, contribuendo, insieme ai Sindaci dei paesi colpiti, all'approvazione di leggi atte a favorire lo sviluppo economico di questa vasta area isolana. Negli anni '80 fu eletto, per due legislature, Senatore della Repubblica, e, in tale veste, continuò a lavorare, con immutato impegno e passione, alla crescita e allo sviluppo del suo territorio e di tutto il Meridione. Osservatore critico della realtà politica locale, regionale e nazionale, dedicò gli ultimi anni della sua lunga e intensa vita, alla stesura, da autodidatta, delle sue memorie, al fine di lasciare una significativa testimonianza di impegno civile e politico alle future generazioni. Ho avuto il privilegio di intervistarlo nell'estate del 2014 per "La Pagina Riformista" e di costatare, in quella occasione, come il rigore morale e politico e la coerenza agli ideali della sinistra più autentica non avessero, negli anni, subito incrinatura. Conoscendo la solerzia operativa degli amministratori comunali di Sambuca, sono sicura che, presto, gli sarà dedicata una via o una piazza a imperituro ricordo della sua passione e del suo impegno politico e del suo concreto amore verso la sua gente e il suo territorio.



